



# COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 12/02/2011

C O P I A

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA COMMI 1 E 3 ART. 16  
REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO CONSIGLIO COMUNALE.**

\*\*\*\*\*

Il giorno 12.02.2011, alle ore 9:30, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipano SERAFINI ANTONIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

### Presenti

### Assenti/Assenti giustificati

PASI PIERLUIGI  
DE PASQUALE ANNA  
BIELLI ORIETTA  
TOSCANO FRANCO MARIA  
COSTA EMILIANO  
DEL BEN DANIELE  
PREVITALI FEDERICO  
PANARA MASSIMO  
MERONI CARLO  
TARANTOLA M. GRAZIA  
TARANTOLA CARLO  
CIVIERO ARMANDO  
CRESPI ALESSANDRO  
FERRARIO MICHELE  
GARAVAGLIA ENRICO  
LIBERALI MARIO  
ROBECCHI FRANCESCO

**Membri ASSEGNATI 17    PRESENTI 17**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Richiamata la deliberazione C.C. n. 14 del 27 marzo 2001 con la quale si approvava il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, adottato ai sensi dell'art. 38 c. 2 del D.lgs. n. 267/2000, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto Comunale, da ultimo modificato con deliberazione C.C. n. 22 del 14.06.2007;

Considerato che la Giunta Comunale intende revisionare l'art. 16 commi 1 e 3 del regolamento suddetto intitolato "Convocazione - deposito atti", al fine di consentire che la convocazione del Consiglio comunale possa essere effettuata oltre che con avviso ascritto da consegnarsi a domicilio del consigliere comunale anche mediante l'invio a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), ai sensi della specifica disciplina in materia (art. 149 bis c.p.c. e s.m.i.),

Viste la proposta di modifica qui allegata (all.1):

Considerato che tale proposta di modifica del regolamento è stata sottoposta all'esame della Commissione consiliare permanente consultiva Bilancio e Affari Generali il 27.01.2011, il cui verbale è conservato agli atti;

Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

Visti i seguenti interventi:

**Il Sindaco-Presidente:** precisa che se ne è parlato nella conferenza capigruppo, la modifica consiste nella previsione della possibilità di notificare la convocazione anche del Consiglio Comunale tramite posta certificata PEC, il Consigliere deve comunicare l'indirizzo, ormai è la strada che si deve seguire, infatti anche l'Albo Pretorio è on line.

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di Settore ai sensi dell'art. 49 D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi,

### DELIBERA

1) di approvare la modifica dell'art. 16 "Convocazione – deposito atti" del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il cui testo integrato è qui di seguito riportato, mantenendo invariati i restanti articoli del regolamento:

#### ART.16

##### Convocazione - deposito atti

1. Il Consiglio è convocato dal Sindaco con avviso scritto da consegnarsi a domicilio **oppure da inviarsi a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) ai sensi della specifica disciplina in materia (art. 149 bis c.p.c. e s.m.i.)**.
2. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale.
3. L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno del quale costituisce parte integrante, deve essere pubblicato all'Albo Pretorio e notificato al domicilio dei consiglieri **oppure inviato a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) ai sensi della specifica disciplina in materia (art. 149 bis c.p.c. e s.m.i.)** nei seguenti termini:

- a) Almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, qualora si tratti di sessioni ordinarie.
  - b) Almeno tre giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, qualora si tratti di sedute straordinarie.
  - c) Almeno ventiquattrore prima dell'adunanza, per i casi d'urgenza e per gli oggetti da trattare in aggiunta a quelli già iscritti all'Ordine del Giorno. In questo caso ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente su richiesta della maggioranza dei Consiglieri presenti.
4. La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno deve essere di norma depositata presso la Segreteria Comunale, almeno 3 giorni prima della seduta consiliare ad eccezione dei casi di convocazione d'urgenza.
5. Delle riunioni del Consiglio Comunale è dato, inoltre, avviso alla Cittadinanza tramite l'affissione di appositi manifesti murali contenenti altresì l'indicazione degli argomenti in discussione.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 d.lgs. n. 267/2000.

**ART.16**  
**Convocazione - deposito atti**

Allegato delibera C.C./G.M.  
n. ....: 4 del 12.2.2011

1. Il Consiglio è convocato dal Sindaco con avviso scritto da consegnarsi a domicilio oppure da inviarsi a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) ai sensi della specifica disciplina in materia (art. 149 bis c.p.c. e s.m.i..
2. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale.
3. L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno del quale costituisce parte integrante, deve essere pubblicato all'Albo Pretorio e notificato al domicilio dei consiglieri oppure inviato a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) ai sensi della specifica disciplina in materia (art. 149 bis c.p.c. e s.m.i.) nei seguenti termini:
  - a) Almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, qualora si tratti di sessioni ordinarie.
  - b) Almeno tre giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, qualora si tratti di sedute straordinarie.
  - c) Almeno ventiquattrore prima dell'adunanza, per i casi d'urgenza e per gli oggetti da trattare in aggiunta a quelli già iscritti all'Ordine del Giorno. In questo caso ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente su richiesta della maggioranza dei Consiglieri presenti.
4. La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno deve essere di norma depositata presso la Segreteria Comunale, almeno 3 giorni prima della seduta consiliare ad eccezione dei casi di convocazione d'urgenza.
5. Delle riunioni del Consiglio Comunale è dato, inoltre, avviso alla Cittadinanza tramite l'affissione di appositi manifesti murali contenenti altresì l'indicazione degli argomenti in discussione.

**SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 12.02.2011 DELIBERA NR. 4**  
**ART. 49 D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.**

OGGETTO: Approvazione modifica c. 1 e 3 art. 16 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale”.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto con parere favorevole.

li, 12.02.2011

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
f.fo dr.ssa Annalisa Fiori

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto con parere favorevole.

li,

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

---

Si esprime parere favorevole alla citata.

**IL REVISORE DEL CONTO**

li

**IL REVISORE DEL CONTO**

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Pasi Pierluigi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### **PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 18/02/2011 al 5/03/2011.

Rosate, 18/02/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### **ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 1/03/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### **COPIA CONFORME**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 18.02.2011

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
dr.ssa Annalisa Fiori

